



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

| | | | |
|---|--|----------------------|------------------|
| DIPARTIMENTO | Architettura | | |
| ANNO ACCADEMICO OFFERTA | 2020/2021 | | |
| ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE | 2024/2025 | | |
| CORSO DILAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO | ARCHITETTURA | | |
| INSEGNAMENTO | LABORATORIO DI ARTE DEI GIARDINI ED ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO | | |
| TIPO DI ATTIVITA' | C | | |
| AMBITO | 50672-Attività formative affini o integrative | | |
| CODICE INSEGNAMENTO | 11175 | | |
| SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI | ICAR/15 | | |
| DOCENTE RESPONSABILE | OLIVETTI MARIA LIVIA | Professore Associato | Univ. di PALERMO |
| | LEONE MANFREDI | Professore Associato | Univ. di PALERMO |
| ALTRI DOCENTI | | | |
| CFU | 8 | | |
| NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE | 88 | | |
| NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA | 112 | | |
| PROPEDEUTICITA' | | | |
| MUTUAZIONI | | | |
| ANNO DI CORSO | 5 | | |
| PERIODO DELLE LEZIONI | 1° semestre | | |
| MODALITA' DI FREQUENZA | Obbligatoria | | |
| TIPO DI VALUTAZIONE | Voto in trentesimi | | |
| ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI | LEONE MANFREDI Giovedì 10:00 13:00 Edificio 14, Dipartimento di Architettura, Stanza 103 OLIVETTI MARIA LIVIA Giovedì 10:00 12:00 | | |

| | |
|--|--|
| PREREQUISITI | <p>Capacità di rappresentazione dello spazio architettonico a mano libera, a righe e squadra e in ambiente informatico. Capacità di osservazione degli spazi aperti. Conoscenza di principi di statica di base. Conoscenza di materiali e tecnologia costruttive</p> |
| RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI | <p>Conoscenza e capacità di comprendere Conoscenza e capacità di comprensione dei temi e delle questioni inerenti le nozioni di: - tecniche della composizione architettonica - processo progettuale quale senza sequenza di attraversamenti della complessità Consapevolezza del ruolo e della collocazione del progettista architetto nel processo di realizzazione del paesaggio. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Capacità di applicare le nozioni apprese allo svolgimento di compiti elementari di formalizzazione. Capacità di governo del progetto architettonico, attraverso l'uso delle tecniche compositive e del metodo processuale, applicati alla realizzazione di programmi progettuali di limitata complessità. Autonomia di giudizio Capacità nell'individuare in modo autonomo i nessi e i passaggi fondamentali necessari alla soluzione organizzativa e formale di programmi progettuali di limitata complessità. Abilità comunicative Acquisizione delle capacità di descrizione delle soluzioni progettuali, sia attraverso l'uso corretto del disegno e dei differenti codici di rappresentazione, sia attraverso la stesura di testi esplicativi delle ragioni, del processo sviluppato, della soluzione raggiunta. Capacità di apprendimento Capacità di sviluppare e approfondire in modo autonomo le nozioni e le tecniche apprese, attraverso l'acquisizione del metodo della conoscenza critica.</p> |
| VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO | <p>Valutazione esercitazioni in itinere. Presentazione di un progetto. Prova orale. Le prove sono: A - in itinere - si eseguiranno da due a quattro prove grafiche in itinere per verificare le abilità grafiche, di sintesi progettuale e di apprendimento teorico. -un questionario si dovrà rispondere a 31 domande in forma di risposta multipla in un tempo di 90 minuti. - ogni prova in itinere avrà un voto in trentesimi da mediare con la valutazione della prova finale. B: finale - la prova finale verte sul commento e valutazione della proposta progettuale con verifica delle conoscenze della preparazione disciplinare teorica. Durante la prova finale saranno poste almeno tre domande: - una sui criteri generali della disciplina - una su un caso studio conosciuto - una sulle soluzioni progettuali proposte</p> <p>CRITERI DI VALUTAZIONE Il Laboratorio prevede una doppia valutazione; sia delle capacità e conoscenze del singolo studente, sia sugli elaborati prodotti dai gruppi. La media delle valutazioni delle prove singole e di gruppo svolte nel semestre con il voto ottenuto con il progetto finale produrrà un voto mediato che il docente valuterà di correggere a secondo del risultato dell'interrogazione. Lo schema di valutazione seguirà questi parametri: - Valutazione eccellente 30 - 30 e lode: ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprietà di linguaggio, buona capacità analitica; lo studente è in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti. - Valutazione molto buona 26 - 29: buona padronanza degli argomenti, piena proprietà di linguaggio; lo studente è in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti. - Valutazione buona 24 - 25: conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprietà di linguaggio con limitata capacità di applicare autonomamente le conoscenze alla soluzione dei problemi proposti. - Valutazione soddisfacente 21-23: non ha piena padronanza degli argomenti, principali dell'insegnamento, ma ne possiede le conoscenze; soddisfacente proprietà di linguaggio, scarsa capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. - Valutazione sufficiente 18 - 20: minima conoscenza di base degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, scarsissima o nulla capacità di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. - Valutazione insufficiente: non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti degli argomenti trattati nell'insegnamento.</p> |
| OBIETTIVI FORMATIVI | <p>Obiettivo del corso è quello di lavorare nella grande varietà e ricchezza, ma insieme unità e legame, delle specificità che contribuiscono alla formazione del</p> |

| | |
|---------------------------------------|---|
| | <p>progetto di paesaggio e degli spazi aperti, in modo da far acquisire allo studente la capacità di intuire la complessità attraverso la selezione di un numero di questioni ristretto ma capace di indurre una catena di effetti.</p> <p>A conclusione del corso lo studente deve aver acquisito familiarità con l'idea di processo progettuale e deve saperne governare lo sviluppo nell'ambito di un'applicazione dotata di un programma di limitata complessità.</p> |
| ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA | Lezioni frontali, esercitazioni in corso, visite in campo, presentazioni collettive |
| TESTI CONSIGLIATI | <p>Agostoni Franco, Marinoni Carlo Maria, Manuale di progettazione di spazi verdi, Zanichelli, Bologna, 1987.</p> <p>Cortesi Isotta, Il parco pubblico - paesaggi 1985-2000, Federico Motta Editore, Milano, 2000.</p> <p>Crowe Sylvia, Il progetto del Giardino, Franco Muzzio Editore, Roma, 1983.</p> <p>Oneto Gilberto Manuale di Architettura del Paesaggio, Alinea, Firenze, 2001.</p> <p>Panzini Franco, Per i piaceri del popolo, Zanichelli, Bologna, 1993.</p> |

PROGRAMMA

| ORE | Lezioni |
|-----|--|
| 2 | Lettura del programma e spiegazione funzionamento del corso. |
| 8 | Definizioni di Paesaggio. Progetti e casi studio |
| 14 | Storia del paesaggio |
| 27 | Progetti contemporanei e tecniche di realizzazione |
| 16 | Tecniche di progettazione e contributi specialistici |
| ORE | Altro |
| 45 | Esercitazioni, extemporae e laboratorio in aula |

| | |
|--|---|
| PREREQUISITI | <p>Capacita' di rappresentazione dello spazio architettonico a mano libera, a righe e squadra e in ambiente informatico. Capacita' di osservazione degli spazi aperti. Conoscenza di principi di statica di base. Conoscenza di materiali e tecnologia costruttive</p> |
| RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI | <p>Conoscenza e capacita' di comprendere Conoscenza e capacita' di comprensione dei temi e delle questioni inerenti le nozioni di: - tecniche della composizione architettonica - processo progettuale quale senza sequenza di attraversamenti della complessita Consapevolezza del ruolo e della collocazione del progettista architetto nel processo di realizzazione del paesaggio. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Capacita' di applicare le nozioni apprese allo svolgimento di compiti elementari di formalizzazione. Capacita' di governo del progetto architettonico, attraverso l'uso delle tecniche compositive e del metodo processuale, applicati alla realizzazione di programmi progettuali di limitata complessita. Autonomia di giudizio Capacita' nell'individuare in modo autonomo i nessi e i passaggi fondamentali necessari alla soluzione organizzativa e formale di programmi progettuali di limitata complessita. Abilita' comunicative Acquisizione delle capacita' di descrizione delle soluzioni progettuali, sia attraverso l'uso corretto del disegno e dei differenti codici di rappresentazione, sia attraverso la stesura di testi esplicativi delle ragioni, del processo sviluppato, della soluzione raggiunta. Capacita' di apprendimento Capacita' di sviluppare e approfondire in modo autonomo le nozioni e le tecniche apprese, attraverso l'acquisizione del metodo della conoscenza critica.</p> |
| VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO | <p>Valutazione esercitazioni in itinere. Presentazione di un progetto. Prova orale. Le prove sono: A - in itinere - si eseguiranno da due a quattro prove grafiche in itinere per verificare le abilita' grafiche, di sintesi progettuale e di apprendimento teorico. -un questionario si dovra' rispondere a 31 domande in forma di risposta multipla in un tempo di 90 minuti. - ogni prova in itinere avra' un voto in trentesimi da mediare con la valutazione della prova finale. B: finale - la prova finale verte sul commento e valutazione della proposta progettuale con verifica delle conoscenze della preparazione disciplinare teorica. Durante la prova finale saranno poste almeno tre domande: - una sui criteri generali della disciplina - una su un caso studio conosciuto - una sulle soluzioni progettuali proposte</p> <p>CRITERI DI VALUTAZIONE Il Laboratorio prevede una doppia valutazione; sia delle capacita' e conoscenze del singolo studente, sia sugli elaborati prodotti dai gruppi. La media delle valutazioni delle prove singole e di gruppo svolte nel semestre con il voto ottenuto con il progetto finale produrra un voto mediato che il docente valuterà di correggere a secondo del risultato dell'interrogazione. Lo schema di valutazione seguira' questi parametri: - Valutazione eccellente 30 - 30 e lode: ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, buona capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti. - Valutazione molto buona 26 - 29: buona padronanza degli argomenti, piena proprieta' di linguaggio; lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti. - Valutazione buona 24 - 25: conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio con limitata capacita' di applicare autonomamente le conoscenze alla soluzione dei problemi proposti. - Valutazione soddisfacente 21-23: non ha piena padronanza degli argomenti, principali dell'insegnamento, ma ne possiede le conoscenze; soddisfacente proprieta' di linguaggio, scarsa capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. - Valutazione sufficiente 18 - 20: minima conoscenza di base degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, scarsissima o nulla capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. - Valutazione insufficiente: non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti degli argomenti trattati nell'insegnamento.</p> |
| OBIETTIVI FORMATIVI | <p>Obiettivo del corso e' quello di lavorare nella grande varieta' e ricchezza, ma insieme unita' e legame, delle specificita' che contribuiscono alla formazione del</p> |

| | |
|---------------------------------------|---|
| | <p>progetto di paesaggio e degli spazi aperti, in modo da far acquisire allo studente la capacita' di intuire la complessita' attraverso la selezione di un numero di questioni ristretto ma capace di indurre una catena di effetti.</p> <p>A conclusione del corso lo studente deve aver acquisito familiarita' con l'idea di processo progettuale e deve saperne governare lo sviluppo nell'ambito di un'applicazione dotata di un programma di limitata complessita'.</p> |
| ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA | Lezioni frontali, esercitazioni in corso, visite in campo, presentazioni collettive |
| TESTI CONSIGLIATI | <p>Agostoni Franco, Marinoni Carlo Maria, Manuale di progettazione di spazi verdi, Zanichelli, Bologna, 1987.</p> <p>Cortesi Isotta, Il parco pubblico - paesaggi 1985-2000, Federico Motta Editore, Milano, 2000.</p> <p>Crowe Sylvia, Il progetto del Giardino, Franco Muzzio Editore, Roma, 1983.</p> <p>Oneto Gilberto Manuale di Architettura del Paesaggio, Alinea, Firenze, 2001.</p> <p>Panzini Franco, Per i piaceri del popolo, Zanichelli, Bologna, 1993.</p> |

PROGRAMMA

| ORE | Lezioni |
|-----|--|
| 2 | Lettura del programma e spiegazione funzionamento del corso. |
| 8 | Definizioni di Paesaggio. Progetti e casi studio |
| 14 | Storia del paesaggio |
| 27 | Progetti contemporanei e tecniche di realizzazione |
| 16 | Tecniche di progettazione e contributi specialistici |
| ORE | Altro |
| 45 | Esercitazioni, extemporae e laboratorio in aula |